

TIRO DI CAMPAGNA CON ARMI A CANNA RIGATA

Specialità – Sagoma del Cervo 300 mt –

8° Campionato Italiano OPEN 2026 -

2° Campionato Italiano Individuale Lady – 2026 –

2° Campionato Italiano Individuale Juniores – 2026 –

Punto 1 – REALIZZAZIONE DEL CAMPIONATO

- 1.1 La FIDASC, nell'ambito dei propri fini istituzionali (art. 2 dello Statuto), organizza annualmente il Campionato italiano individuale Open di Tiro con Carabina alla distanza di 300 metri;
- 1.2 La gara è organizzata dalla F.I.D.A.S.C. nazionale che può a ciò delegare una Società/Associazione FIDASC in grado di assicurare lo svolgimento nel rispetto dei requisiti propri alle specialità di tiro previste dal presente Regolamento. La FIDASC nazionale provvederà direttamente, di anno in anno a diramare tramite circolare le norme generali per lo svolgimento del campionato.
- 1.3 Sono Ammesse le seguenti categorie e qualifiche individuali:
 - Qualifiche Eccellenza;
 - Senior da 21 a 59 anni compiuti;
 - Master da 65 anni compiuti;
 - Veterani da 60 a 64 anni compiuti;
 - Lady da 21 anni compiuti;
 - Junior man e lady da 16 a 20 anni compiuti.
 L'età anagrafica è da riportare all'anno solare nel quale si svolgono le gare.
- 1.4 Non previsto lo svolgimento di gare a Squadre e a coppie.

Punto 2 – ISCRIZIONI, SPECIALITA' CATEGORIE E TITOLI

- 2.1 Possono partecipare tutti gli atleti con i requisiti previsti al regolamento Nazionale della disciplina.
- 2.2 Il Campionato sarà articolato in DUE specialità - "FIDASC Hunting" e "CUSTOM" –
- 2.3 Le iscrizioni al Campionato Italiano, dovranno pervenire entro la data e le modalità stabilite dalla società organizzatrice, previo programma.
- 2.4 Per la specialità "FIDASC Hunting" sono previste le categorie qualifiche come previsto al punto 1;
Per la specialità "CUSTOM" è prevista categoria unica;
- 2.5 Il tiratore che avrà ottenuto il miglior punteggio nella categoria e qualifica di appartenenza, sarà Campione Italiano della specialità "FIDASC Hunting" nell'anno in corso;
Il tiratore che avrà ottenuto il miglior punteggio nella specialità "CUSTOM" sarà proclamato Campione Italiano nell'anno in corso;
- 2.6 Il tiratore che avrà ottenuto il maggior punteggio a prescindere della categoria di appartenenza, solo per la specialità "FIDASC Hunting", sarà proclamato Campione Italiano Assoluto per l'anno in corso;

Punto 3 – CLASSIFICHE

- 3.1 Le classifiche saranno redatte in base all'art.6, del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 4 – CAMPO DI TIRO E POSIZIONI DI TIRO

- 4.1 L'impianto dovrà garantire tutte le linee guida al regolamento Nazionale, con le seguenti specifiche.
- 4.2 La postazione di circa un metro di larghezza per circa due metri di altezza e lunghezza, la stessa dovrà essere relizzata senza particolari accorgimenti (terra battuta, cemento o legno), la stessa dovrà avere accorgimenti tali da ridurre il brandeggio alla sola area o zona bersagli e separata da quelle vicine per garantire il completo confort sicurezza dei tiratori;
- 4.3 La linea dei bersagli dovrà essere dotata di tralicci di legno per fissare i bersagli. Il traliccio deve consentire agevolmente l'affrancatura del bersaglio stesso tramite punti metallici o altro sistema equivalente, in modo che il vento non possa modificare la posizione e creare difficoltà per la regolarità della prova. È possibile affrancare un o più bersagli, a facoltà del Delegato dopo aver valutato l'efficienza della logistica organizzativa.
- 4.4 La distanza tra la pedana e il bersaglio dovrà essere 300 mt.
- 4.5 Bersagli e Posizioni di tiro:
- Bersagli vedere allegati;
 - Posizioni di tiro:
 1. L'impostazione di tiro è esclusivamente da tavolo, lo stesso dovrà avere caratteristiche tali da permettere il tiro a tiratori (destri e mancini). La seduta dovrà essere su sgabelli regolabili in altezza o similari.
 2. È fatto obbligo l'uso del bipiede anteriore, lo stesso deve essere ripiegabile con altezza minima 10cm e con larghezza max misurata fra gli appoggi alla base di 30 cm (a gambe completamente estese), sono vietati bipiedi artigianali o di altro tipo. È consentito l'uso dell'appoggio posteriore esclusivamente fornito dall'organizzazione.
 3. La posizione del tiratore sulla linea di tiro è quella con arma in appoggio anteriore e posteriore (è consentito utilizzare la mano, il polso o il braccio del tiratore quale appoggio posteriore, ogni altro accorgimento sull'arma è proibito) con sacchetto fornito dall'organizzazione.

Punto 5 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

- 5.1 Il tiratore, alla chiamata, dovrà presentarsi sulla linea di tiro con cuffie, o similari, preferibilmente con gli occhiali di protezione (armi semiautomatiche obbligatori), con il fucile in custodia e in perfette condizioni di funzionamento, con munizionamento idoneo e nel numero previsto, i contenitori porta colpo o di qualsiasi tipo dovranno esse lontani dal maneggio durante il match.
- È assolutamente vietato qualsiasi tipo di cinghia o similari.
- 5.2 Il tiratore, solo su ordine dell'Ufficiale di gara potrà estrarre l'arma dalla custodia, la stessa dovrà essere mantenuta in sicurezza "scarica" otturatore aperto e Safe Flag (bandierina di sicurezza) sempre inserita.

- 5.3 Il Delegato FIDASC, o chi per lui, provvederà alla chiamata dei tiratori sulla linea di tiro. Dopo la 3^a chiamata procedere come da Regolamento Nazionale.
- 5.4 La verifica del punteggio come previsto dall'art. 13 del regolamento Nazionale della disciplina.
- 5.5 La gara si svolgerà in una o due giornate in base al numero dei partecipanti, nel seguente modo:
- a) Il bersaglio è raffigurato da un CERVO stilizzato al cui interno contiene un barilotto con i punteggi. È inoltre presente un barilotto di PROVA per la "TARATURA DI SICUREZZA".
 - b) La serie è composta da 2 match, ad ogni serie dovranno essere sparati n° 12 colpi così suddivisi: 2 di verifica sicurezza (obbligatori) solo al primo match della serie e 5 colpi a match. Ogni tiratore dovrà effettuare 2 serie con totale 24 colpi di cui 4 di prova e 20 a punteggio. Il delegato e l'organizzazione sentito il parere del coordinatore nazionale della disciplina possono apporre modifiche alla sopra specificata modalità di sparo.
 - c) Nel caso in cui un tiratore si accorge che uno o tutti i tiri di prova entrano nella sagoma del CERVO, dovrà comunicarlo immediatamente (prima di continuare con gli altri colpi) all'Ufficiale di gara per farseli annullare, l'eccedenza di colpi oltre ai previsti 5, comporterà se non è stato comunicato, l'annullamento del miglior punteggio. Si specifica che eventuali sistemi digitali utilizzati dal campo (es. telecamere ecc.) non sono da intendersi come da supporto al tiro né di certificazione del punteggio, ma di supporto agli ufficiali di gara per le verifiche di sicurezza, quindi il tiratore dovrà anche in caso di guasto procedere autonomamente alla visione dei colpi sul bersaglio.
 - d) Tempo di esecuzione di ogni match è di 5 minuti, i tiri di prova dovranno essere eseguiti in un minuto prima dell'esecuzione del match.
- 5.6 La verifica del punteggio come previsto dall'art. 13 del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 6 – ARMI E OTTICHE

CATEGORIA "FIDASC HUNTING"

- 6.1 Sono ammesse le armi catalogate da caccia a canna rigata in produzione dalle aziende, le quali devono mantenere le stesse caratteristiche tecniche previste nel catalogo del produttore o importatore. Non è consentita la sostituzione della canna (ameno che non sia uguale all'originale e sostituita dalla stessa fabbrica che l'ha prodotta o commercializzata), elaborazione o sostituzione dell'azione (l'arma dovrà essere dotata di caricatore interno o esterno) e le azioni chiuse inferiormente, è consentito il finto caricatore;
- 6.2 Il diametro in volata non deve superare 22 millimetri (tolleranza 0.1 mm);
- 6.3 Il peso dell'arma come previsto all'art. 15.7 del regolamento Nazionale della Disciplina;
- 6.4 I calibri ammessi al punto 15.5 con l'esclusione dei calibri dal 6 al 6,99 mm, 7x47, 30x47, 30 ppc, 30 br, 7 rem. br. anche se espressi in pollici.
- 6.6 Sono ammesse carabine semiautomatiche da caccia le stesse devono essere dotate d'idoneo raccogli bossoli.
- 6.7 Per quello non scritto attenersi al regolamento nazionale della disciplina.

CATEGORIA "CUSTOM"

- 6.7 Sono ammesse tutte le armi catalogate da Caccia e Sportive, senza alcuna restrizione peso e calibro ecc.
- 6.8 Sono ammesse carabine semiautomatiche, le stesse devono essere dotate d'idoneo raccogli bossoli.
- 6.9 NON sono ammesse le azioni chiuse inferiormente (l'arma dovrà essere dotata di caricatore interno/esterno), è consentita la sostituzione della canna ed altre accuratizzazioni. La lunghezza della canna non deve superare 28 pollici (71,12 cm) escluso freno di bocca.

Punto 7 – MUNIZIONI

- 7.1 Sono ammesse tutte le munizioni come previsto all'art.16 del regolamento Nazionale della disciplina.

Punto 8 – INCEPPAMENTI E MALFUZIONAMENTI

- 8.1 Nel caso di inceppamento o di malfunzionamento in genere, aggire come previsto all'atr. 18 del regolamento Nazionale della disciplina.

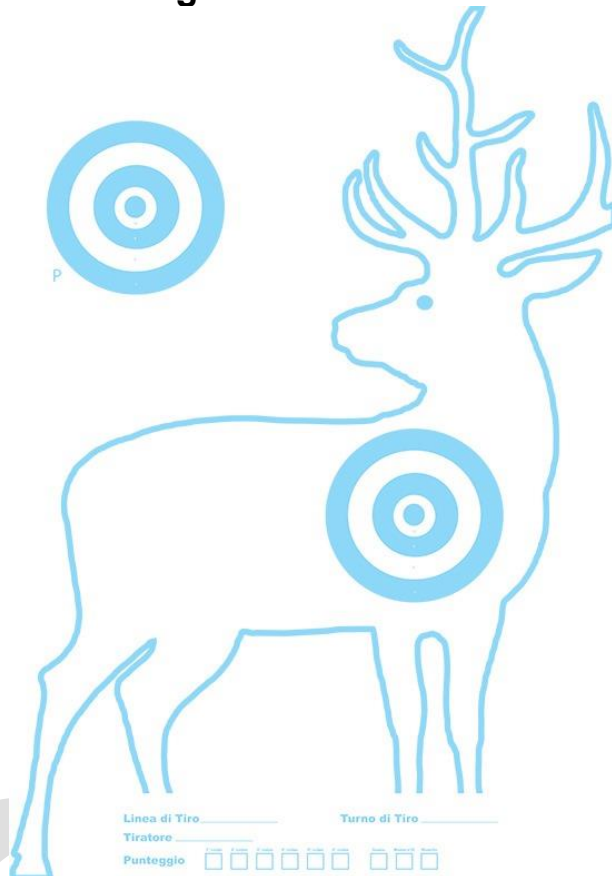
Punto 9 - RECLAMI

- 9.1 Nel caso di reclami procedere come previsto all'art. 20 del Reg. Naz. della disciplina.

Punto 10 – FACOLTA' DELLA F.I.D.A.S.C.

- 10.1 La F.I.D.A.S.C. si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si ritenessero necessarie per la migliore riuscita delle gare o le condizioni di sicurezza. Tutto ciò che non è sancito al presente regolamento di specialità, fa fede in il regolamento Nazionale della disciplina.

Bersaglio camoscio 300mt.



ESEMPIO SACCHETTI (appoggio posteriore)



BANDIERINA DI SICUREZZA (esempio bandierina)

